



Assemblea degli Azionisti Eni

13 maggio 2020

Consigliere Gemma - Presidente del Comitato Remunerazione

Signori Azionisti,

nel presentarvi le novità della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed i suoi contenuti salienti, vorrei ricordare l'importanza del vostro voto specialmente quest'anno al cospetto della prima applicazione delle rilevanti novità normative introdotte, in materia di remunerazione degli amministratori, con il recepimento della seconda direttiva europea sui diritti degli azionisti (Direttiva UE n. 828/17).

Oggi, per la prima volta, esprimerete un voto vincolante sulle Linee Guida di Politica triennale sulla remunerazione approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione, così come descritte nella prima sezione della Relazione sulla remunerazione; ancora, esprimerete un voto consultivo sulla seconda sezione della medesima Relazione per la parte relativa all'illustrazione delle modalità di attuazione della politica in vigore e dei compensi corrisposti nel 2019 agli Amministratori, ai Sindaci e agli altri Dirigenti con responsabilità strategica di Eni.

L'architettura della Relazione nel suo complesso, anche quest'anno, è articolata in due sezioni, introdotte da una sintesi delle informazioni principali ("Sommaro") al fine di rappresentare con immediatezza sia gli elementi chiave della Politica, sia il suo essenziale collegamento con il Piano Strategico e con il modello di sviluppo sostenibile della Società, sia alcuni rilevanti indicatori di performance della Società.

Alla prima Sezione della Relazione vengono illustrate le attività svolte dal Comitato nell'adempimento ai propri compiti istituzionali nel periodo di interesse, nonché le Linee Guida di Politica programmate per gli esercizi 2020-2023, in coincidenza con la durata del nuovo mandato amministrativo, come espressamente consentito dalla nuova normativa.

Le Linee Guida di Politica sono state definite dal Comitato al termine di una complessa ed articolata istruttoria sull'evoluzione delle prassi di mercato e del quadro normativo e regolamentare, tenendo in particolare considerazione gli orientamenti espressi dagli azionisti in occasione del voto assembleare sulla Politica 2019. In particolare, sono previsti il mantenimento della struttura e dei livelli retributivi potenziali massimi già declinati dalla precedente Politica per i ruoli apicali di Presidente e Amministratore Delegato, il mantenimento dei compensi per gli Amministratori non esecutivi in relazione alla loro partecipazione ai Comitati Consiliari, la indicazione di un adeguamento dei compensi assembleari per i membri del Collegio Sindacale, per tener conto delle funzioni e attività svolte da tale organo anche in qualità di Audit Committee ai sensi della regolamentazione SEC, raccomandazione puntualmente riflessa nelle proposte di deliberazione presentate in merito dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Veniamo, ora, all'innovazione ed alle *best practices* di mercato. Tra le novità più significative di Politica per il prossimo triennio va annoverato il nuovo Piano di incentivazione di lungo termine azionario 2020-2022, che introduce tra le condizioni di performance un nuovo (rilevante) obiettivo declinato sui temi di sostenibilità ambientale, transizione energetica ed economia circolare (con un peso complessivo del 35%), novità che riteniamo contribuirà ad un allineamento ulteriore della Politica alla strategia di medio e lungo termine perseguita dalla Società, come diffusamente descritto nella prima Sezione della Relazione sottoposta al vostro esame. Ma non è tutto.

Abbiamo svolto un'attenta perlustrazione dei fattori di rischio e nella Politica 2020-2023 abbiamo introdotto un'ulteriore mitigazione tramite l'adozione di specifiche condizioni di "malus", vale a dire un *gateway* per consentire in via preventiva la verifica delle condizioni richieste ai fini dell'erogazione e/o assegnazione degli incentivi variabili, in linea con le *best practices* e con le indicazioni contenute nelle *voting policies* di molti investitori internazionali.

Anche quest'anno, nell'ultimo periodo con le cautele imposte dall'emergenza Covid-19, il Comitato si è rivolto all'ascolto del mercato e ne ha raccolto i suggerimenti e le indicazioni nel corso del Piano di Engagement continuo, che si è articolato nella promozione di cicli di incontri con i principali investitori istituzionali e proxy advisor. Di tale processo ho avuto il privilegio di essere, personalmente, garante ed attore, per testimoniare l'impegno del Comitato verso gli azionisti, la costante disponibilità al dialogo e l'effettiva valutazione delle azioni da intraprendere alla luce dei riscontri ricevuti, in una logica di miglioramento continuo delle nostre prassi, politiche e modalità di reporting.

Venendo, infine, alla seconda sezione della Relazione, anche quest'anno l'obiettivo è stato quello di assicurare agli investitori ed al mercato la più ampia

trasparenza informativa, per illustrare compiutamente le modalità di attuazione della Politica in vigore nel corso del 2019, con indicazione dei risultati raggiunti nell'ambito di ciascun piano di incentivazione e dei compensi erogati nel corso dell'esercizio ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo nonché, in forma aggregata, agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Cari Azionisti, volgendosi a conclusione questo mandato consiliare, consentitemi di ringraziare i Colleghi Consiglieri Pietro Guindani, Alessandro Lorenzi e Diva Moriani, che hanno condiviso con me quest'esperienza, per l'alto contributo dato al dibattito ed alla ricerca di soluzioni equilibrate, condivise ed innovative. Un particolare ringraziamento meritano i colleghi di Eni che, con alta professionalità ed impegno, hanno efficacemente supportato le attività del Comitato in questi anni.

Un augurio va, infine, ai futuri membri del nuovo Comitato Remunerazioni, nella consapevolezza della complessità del compito che li attende nel supportare, con politiche di remunerazione trasparenti e motivanti, la sfidante strategia di trasformazione della Società che è in atto al cospetto di uno scenario economico, geopolitico e sociale in costante evoluzione.

Confidando che la Relazione sottoposta al vostro esame possa, ancora una volta, testimoniare il deferente impegno del Comitato, Vi ringrazio sin d'ora, anche a nome del Consiglio, per l'adesione ed il sostegno che vorrete significare.